

Nuova legge sulle guide turistiche? Il Ministro Centinaio convochi il tavolo

«Apprendiamo che il Ministro Gian Marco Centinaio, pur non sbilanciandosi, confida di arrivare entro l'estate a una nuova legge sulle guide turistiche, che ritiene una priorità. Chiediamo allora al Ministro quando intende convocare di nuovo il tavolo tecnico fissato per lo scorso 19 marzo e poi annullato senza motivazione, con assicurazione di un incontro sostitutivo che all'oggi non è stato messo in calendario». Così i vertici di GTI, Guide Turistiche Italiane, Simone Fiderigo Franci e Claudia Sonogo, rispettivamente Presidente e Vice Presidente, all'indomani delle dichiarazioni di Centinaio, che annuncia di voler trovare una mediazione tra la posizione delle Regioni, che vorrebbero una guida turistica nazionale, e le associazioni che vorrebbero il mantenimento delle locali. GTI, sostenitrice del patentino nazionale con requisiti di accesso come il possesso della laurea almeno triennale in materie specifiche - dalla storia all'archeologia - e l'aggiornamento professionale obbligatorio, ritiene si debba superare il 'conflitto' in via definitiva. E ricorda che alla stessa recente Fiera del Turismo di Berlino, Centinaio ha ribadito la necessità di lanciare il 'prodotto' Italia superando i regionalismi. «A rigor di logica - il commento - la nostra battaglia è dunque la sua battaglia». La chiosa: «Non vorremmo che la prudenza delle sue parole, sulla possibilità di raggiungere il traguardo entro l'estate, siano una modalità per mettere le mani 'avanti' in caso di un insuccesso dovuto, in realtà, all'assenza di confronto. Auspichiamo ci convochi a breve per il tavolo. Dalla disdetta sono trascorse ormai tre settimane. Per il turismo, un tempo infinito».